



comune di
PRATO

**Linee di indirizzo per
l'organizzazione dei servizi
della rete bibliotecaria urbana
del Comune di Prato**

Approvato con Delibera di Giunta
n. 452 del 19/12/2023

INDICE

Oggetto

Articolo 1: *finalita' e principi*

Articolo 2: *sedi e orari*

Articolo 3: *i servizi al pubblico*

Articolo 4: *eventi, mostre e formazione*

Articolo 5: *il servizio di prestito – la rete provinciale*

Articolo 6: *norme di comportamento*

Articolo 7: *provvedimenti – sanzioni- smarrimento materiale, furto e risarcimenti*

Articolo 8: *comunicazioni con gli utenti e protezione dei dati personali*

OGGETTO

Le presenti linee di indirizzo disciplinano l'organizzazione dei servizi e degli spazi delle biblioteche pubbliche della Rete bibliotecaria urbana del Comune di Prato, costituita dall'Istituto culturale e di documentazione Lazzerini - Biblioteca "A. Lazzerini", dalle Biblioteche Ovest e Nord "Peppino Impastato", dalla Biblioteca di Casale Antonio Bruni e da Biblioteca PrismaLab.

Specifiche modalità di fruizione degli spazi e servizi delle Biblioteche sono definite nel documento *Modalità di fruizione delle biblioteche pubbliche della rete bibliotecaria urbana del Comune di Prato* approvato e modificato con propri atti dal dirigente competente.

ART. 1- FINALITA' E PRINCIPI

Le biblioteche forniscono servizi finalizzati a favorire la formazione personale, culturale e democratica, degli individui e della comunità del proprio territorio.

La Rete bibliotecaria urbana di Prato organizza i propri servizi conformemente agli indirizzi e agli standard internazionali, nazionali e regionali delle biblioteche pubbliche. I principi che regolano le modalità di fruizione dei servizi e i riferimenti prioritari per la gestione delle biblioteche pubbliche sono quelli indicati dal Manifesto UNESCO sulle biblioteche pubbliche e le raccomandazioni per le biblioteche pubbliche dall'IFLA, International Federation of Library Associations and Institutions ovvero, in italiano, dalla "Federazione internazionale delle associazioni e istituzioni bibliotecarie"

I servizi bibliotecari sono organizzati secondo i principi di eguaglianza, di parità di accesso, promozione e valorizzazione del patrimonio documentario e sono organizzati:

- in relazione alle funzioni di attuazione del diritto all'informazione, documentazione, lettura, crescita culturale e sviluppo sociale della comunità di riferimento;
- in collaborazione con le biblioteche della rete provinciale e regionale di cui sono parte, con associazioni locali, istituti di istruzione e ricerca e con le altre biblioteche a livello nazionale e internazionale;
- in conformità all'obiettivo di favorire la crescita culturale e civile della comunità, la conoscenza delle risorse storiche e culturali e dei nuclei documentari e bibliografici del territorio, la formazione di abilità diffuse di ricerca, valutazione, utilizzo dell'informazione.

ART. 2 - SEDI E ORARI

La Biblioteca Lazzerini – Istituto culturale e di documentazione, è il fulcro di una rete bibliotecaria urbana composta da un centro e da strutture diffuse sul territorio, al fine di permettere al maggior numero possibile di cittadini di usufruire dei servizi bibliotecari. L'orario di apertura delle biblioteche della rete urbana tiene conto dei principi di facilitazione dell'accesso a tutti i cittadini ed è stabilito nel rispetto dei principi di sostenibilità e di massimizzazione della qualità del servizio e della sua coerenza con i bisogni dei cittadini e del territorio.

Ogni chiusura straordinaria, è motivata e comunicata tempestivamente agli utenti.

ART. 3 - I SERVIZI AL PUBBLICO

L'accesso alle Biblioteche e ai suoi servizi è libero e gratuito.

L'iscrizione, comunque gratuita, è richiesta solo per l'attivazione di specifici servizi come il servizio di prestito.

ART. 4 – EVENTI - MOSTRE e FORMAZIONE

Gli spazi interni ed esterni delle Biblioteche possono essere destinati all'organizzazione di eventi formativi o culturali in armonia con le finalità della Biblioteca pubblica, con la programmazione del Comune di Prato e in collaborazione con la rete degli istituti culturali della città.

ART. 5 - SERVIZIO DI PRESTITO: LA RETE PROVINCIALE

Le biblioteche pubbliche dei Comuni di Prato, Montemurlo, Carmignano, Poggio a Caiano e Vaiano appartengono al Sistema bibliotecario provinciale pratese, coordinato dal centro rete Lazzarini, ed erogano servizi di prestito atti a favorire la più ampia circolazione gratuita dei propri documenti in tutto il territorio provinciale. Le finalità e le modalità generali di uso dei servizi di prestito sono condivise da tutte le biblioteche pubbliche del Sistema.

Eventuali particolarità sulla disponibilità e modalità di fruizione dei materiali ammessi al prestito, sono indicate nei documenti contenenti le modalità di fruizione delle singole Biblioteche.

Tutte le biblioteche, inoltre operano in collaborazione per consentire ai propri utenti di ottenere anche, attraverso il prestito interbibliotecario, la disponibilità del prestito di documenti posseduti da altre biblioteche all'interno della rete provinciale, regionale nazionale e internazionale.

Le collezioni delle biblioteche della rete bibliotecaria urbana

Le biblioteche pubbliche comunali implementano regolarmente le loro raccolte e le organizzano in risposta ai bisogni della loro comunità attuali e in coerenza con la natura della biblioteca pubblica. La carta delle collezioni sancisce principi e criteri di scelta, implementazione e organizzazione delle collezioni.

Al fine di massimizzare la circolarità dei materiali delle biblioteche, è' possibile prendere in prestito tutto il patrimonio bibliotecario tranne quei documenti che - per la loro rarità, per il loro pregio, le condizioni materiali o per la loro antichità – possono esser consultati soltanto presso la sede di conservazione.

Il prestito

Il prestito del materiale della Biblioteca è un servizio totalmente libero e gratuito per tutti i cittadini.

Allo scopo di venire incontro a bisogni formativi e informativi specifici, vengono stabilite modalità di iscrizione e fruizione del servizio differenziate per categorie di utenti.

La durata e il numero dei materiali prestabili è stabilito per contemperare la massima circolarità delle collezioni bibliografiche e il soddisfacimento di bisogni specifici di studio, informazione e ricerca

Prestito interbibliotecario e fornitura di documenti (document delivery)

Per rendere accessibili agli utenti i documenti ammessi al prestito nelle biblioteche del Sistema, viene garantita la fornitura di documenti (document delivery) e prestito interbibliotecario locale, provinciale, regionale, nazionale e internazionale mediante un

servizio organizzato che consente la circolazione dei documenti garantendone il recapito presso la biblioteca dove l'utente ha effettuato la richiesta.

Il Servizio è gratuito per il materiale proveniente dalle biblioteche della Rete urbana del Sistema provinciale pratese e regionale mentre è a pagamento per il materiale al di fuori del territorio regionale, in considerazione della maggiore complessità.

ART. 6 - NORME DI COMPORTAMENTO

La biblioteca è un luogo di studio, ricerca e informazione. Al fine di mantenere una atmosfera silenziosa e ordinata atta agli scopi, gli utenti sono tenuti al rispetto di semplici regole di convivenza in collaborazione con il personale della biblioteca.

ART. 7 – PROVVEDIMENTI – SANZIONI- SMARRIMENTO MATERIALE, FURTO E RISARCIMENTI

Gli spazi ed i beni delle biblioteche sono beni comuni a cui tutti i cittadini hanno diritto di accesso e fruizione.

Al fine di tutelarli e garantire un uso appropriato dei beni dati in prestito, sono previsti provvedimenti e sanzioni nei casi di ritardo nella restituzione, danneggiamento, smarrimento, mancata riconsegna anche a causa di furto subito, mancato rispetto delle modalità di fruizione dei servizi e norme di comportamento negli spazi aperti e chiusi della biblioteca

ART. 8 - COMUNICAZIONI CON GLI UTENTI E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

La Biblioteca assicura – con tutti i mezzi, compreso i social dedicati - la piena informazione sui servizi e sulla loro utilizzazione.

Sono assicurate modalità per reclami, suggerimenti, richieste di colloquio e confronto con il personale e la Direzione.

I dati degli utenti, compreso quelli detenuti in ragione del sistema di videosorveglianza, sono trattati nel rispetto della normativa vigente, Regolamento europeo 679/2016.